

36 CRONACA  
DI ROMA

L'INDAGINE

In un'informativa della Finanza le intimidazioni a Cerqueti

# Aree verdi, testimone minacciato per far ritirare le denunce

L'imprenditore rivela: pressioni da un pregiudicato

SPINACETO

## La Città del rugby costa 32 milioni ma gli impianti esistono alle Tre Fontane

Oltre 32 milioni di euro spesi per realizzare la Città del rugby di Spinaceto. Ma la struttura che ospiterà il rugby capitolino sorgerà probabilmente alle Tre Fontane, dove gli impianti attualmente esistenti sono contesi da più società in lizza tra loro.

*Le società  
si contendono  
le strutture  
già funzionanti*

La storia della Città del rugby «senza rugby» la racconta il capogruppo dell'Idv del Municipio XII Federico Siracusa. «Nel 2004 il Consiglio comunale – spiega – con una deroga al bando dei Punti Verde qualità ha deliberato all'unanimità di realizzarla a Spinaceto, affidandola direttamente ad una società. Attualmente la palla ovale viene praticata alle Tre Fontane, ma a settembre la Rugby Roma si trasferirà nella nuova sede di Spinaceto?», si chiede Siracusa. «Come mai – continua – il Comune di Roma ha deliberato all'unanimità di realizzare un'opera che potrebbe non essere destinata al fine per il quale è stata approvata? Come è

stato possibile approvare un quadro economico generale che prevede un investimento colossale, di ben 32.819.271,64 euro, ovviamente realizzato anche con le generose fidejussioni del Comune di Roma?».

Il progetto esecutivo risale addirittura al 27 ottobre del 2006. La Convenzione del 22 dicembre 2007 prevedeva che la Città del Rugby di Spinaceto avrebbe dovuto essere consegnata nell'arco di 24 mesi. Il progetto comprendeva la realizzazione di due piscine scoperte, sala convegni, ristorante, bar, campo di calcio in erba sintetica con relativo impianto di illuminazione, e tribuna da circa 600 posti, campo da rugby con le medesime caratteristiche, palaghiaccio, foresteria, ludoteca, palestra e centro fitness. In cambio è stata concessa un'area di proprietà comunale le cui dimensioni sono andate pian piano crescendo. Di proroga in proroga il termine fissato per l'ultimazione dei lavori è ora il 31 luglio 2012. Ma tutto lascia pensare che neanche questa data possa essere rispettata.

C.Mar.